

DIREZIONE PROVINCIALE DI: PARMA

UFFICIO TERRITORIALE DI: FIDENZA

### Registrazione di Atto Privato

Il 21/08/2024 , presso questo ufficio, è stato registrato un Atto con i seguenti riferimenti:

codice ufficio TGM , serie 3 , numero 331

data di stipula: 18/08/2024

ident.vo telematico: TGM24L000331000XF per eventuali adempimenti successivi

richiedente la registrazione: 91047940340

#### DATI GENERALI DELL'ATTO

| Progr.  | Descrizione del negozio                                |
|---------|--------------------------------------------------------|
| Negozio |                                                        |
| 1       | MODIFICHE STATUTARIE VARIE COMPRESSE LE TRASFORMAZIONI |
|         |                                                        |
|         |                                                        |
|         |                                                        |

#### SOGGETTI PRESENTI NELL'ATTO

|             |  |  |  |  |
|-------------|--|--|--|--|
| 91047940340 |  |  |  |  |
|-------------|--|--|--|--|

Importi versati per la registrazione:

Imposta di registro: 0,00

Imposta di Bollo: 0,00

Altre imposte: 0,00

Sanzioni: 0,00

Interessi: 0,00

Modalità di pagamento:

# **STATUTO ASSOCIAZIONE TARTUFICOLTORI EMILIANI**

## **Organizzazione di volontariato ODV**

### **Preambolo**

Le risorse naturali sono la base della nostra vita, pertanto proteggere i beni ambientali e paesaggistici, promuovere la loro salvaguardia ed il recupero di quelli compromessi significa operare a vantaggio della salute e della corretta gestione delle risorse. Diffondere e svolgere educazione ambientale anche in ambito agrò-forestale è la base per operare in tale salvaguardia.

### **Art.1**

E' costituita un'associazione di volontariato denominata **ASSOCIAZIONE TARTUFICOLTORI EMILIANI ODV**, con lo scopo di promuovere ricerca, innovazione ed iniziative agro-ambientali al fine di incrementare gli ambienti naturali del nostro territorio in cui si sviluppano funghi e tartufi in quanto organismi essenziali nell'ecosistema.

### **Art. 2**

L'Associazione ha sede in **Noceto Via Gabbiano n.66 Parma**. L'ubicazione della sede potrà essere variata con deliberazione del Consiglio Direttivo, il quale potrà decidere anche l'apertura di sedi secondarie o periferiche, per soddisfare nel modo più idoneo ed efficiente le esigenze degli associati favorendo il raggiungimento degli scopi statuari.

### **Art.3**

L'Associazione persegue attività di interesse generale come previsto dall'art.5 comma 1, lettera e) D.Lgs 117/2017 in particolare interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia dell'ambiente e all'utilizzazione razionale delle risorse agro-ambientali. Per tali finalità l'associazione si avvale dell'attività di volontariato dei propri associati.

Per la realizzazione dei suddetti fini l'Associazione potrà per tanto, tra l'altro:

- a) attivare iniziative di produzione di materiale vegetale anche micorrizzato da distribuire sul territorio per il ripristino e l'incremento degli ambienti naturali boschivi. Incentivare ecosistemi produttivi compatibili.
- b) provvedere alla presentazione collettiva in mostre e fiere dei servizi dell'associazione.
- c) promuovere e realizzare forme di acquisti collettivi per materiale di propagazione vegetale, arredamenti, beni strumentali, quant'altro possa occorrere per l'esercizio delle attività associative;
- d) istituire e gestire punti di informazione per il territorio;
- e) istituire o gestire strutture di telematica applicata per l'attuazione delle attività dell'Associazione;
- f) intraprendere iniziative pubblicitarie per affermare e divulgare l'immagine complessiva dell'Associazione;
- g) attivare iniziative e collaborazioni con soggetti che condividono le medesime finalità;
- h) promuovere attività sportive, culturali, valorizzazione del contesto storico-archeologico e enogastronomico, azioni a supporto della tutela degli animali da ricerca;
- i) individuare itinerari tendenti ad incentivare la conoscenza e l'immissione sul mercato di prodotti di qualità del territorio;
- l) collaborazione con l'Ente Regione, con gli Enti pubblici e privati nella predisposizione dei programmi di sviluppo dell'agricoltura/tartuficoltura e con ogni altro organismo che operi in favore della promozione e Sviluppo del territorio;
- m) promuovere pratiche agricole a basso impatto ambientale e l'interazione dei funghi ipogei e epigei nelle colture agricole ordinarie;
- n) definire un regolamento interno per fissare codici e parametri qualitativi, ai fini di un

- controllo sulla qualità dell'offerta territoriale;
- o) esercitare attività editoriale in qualsiasi forma (scritto, video, sonoro)
  - p) consulenze tecniche sulla base delle proprie esperienze per opere, studi e progetti;
  - r) condurre terreni a scopi di ricerca, sperimentazione e didattica, divulgativi dell'agricoltura tradizionale e biologica partecipativa, organizzando anche apposite forme di agriturismo, ripristinare e recuperare habitat ambientali;
  - q) mettere a disposizione dei soci le proprie strutture, mezzi strumentali e informatici acquisiti
  - s) istituire e gestire sistemi informativi geografici;
  - u) istituire e gestire corsi divulgativi, formativi, professionali e di aggiornamento;
  - v) creare nel proprio ambito gruppi di lavoro con propri titoli e specificità individuali con un referente per aggiornare gli organi dell'associazione.
- w) per il conseguimento dell'oggetto sociale l'associazione potrà inoltre svolgere qualunque altra attività connessa o affine a quelle sopra elencate e potrà partecipare enti e associazioni che svolgono analoghe attività ed affini, sia in Italia che all'estero.

#### **Art.4**

L'Associazione è apolitica, apartitica, aconfessionale ed informata ai principi di uguaglianza e di democratica partecipazione di tutti gli associati. Può aderire ad altre associazioni e/o organizzazioni con analoghe finalità culturali, scientifiche, sociali, sia a carattere nazionale che internazionale. Nei rapporti di presentazione internazionale l'associazione potrà utilizzare la seguente denominazione: Società Tartuficoltori Emiliani, Società tartuficoltori toско-emiliani, Société de trufficulture d'Emilie, Emilian Truffle-growing societies

#### **Art.5**

L'associazione non ha fini di lucro, neanche indiretto, né di remunerazione. Gli associati prestano la loro opera all'interno dell'associazione in modo spontaneo ed informato ai principi di solidarietà e di promozione culturale e sociale.

#### **Art.6**

Fanno parte dell'associazione tutti coloro che ne fanno richiesta e vengono accettati dal Consiglio Direttivo a termine di statuto. Sono soci persone fisiche, altri enti del terzo settore senza scopo di lucro. I soci hanno diritto di voto ed eleggono il Presidente del Consiglio Direttivo, il Vice Presidente ed il Consiglio Direttivo.

Gli enti e le persone giuridiche dovranno all'atto della loro iscrizione designare le persone fisiche che li rappresenteranno a tutti gli effetti presso l'associazione. La domanda di ammissione va presentata al Consiglio Direttivo dell'associazione, il quale si pronuncerà entro 60 giorni. L'eventuale rigetto va motivato ed è possibile, entro 30 giorni richiedere il riesame ai revisori dei conti qualora nominati i quali rispondono entro 60 giorni o alla prima assemblea utile dei soci la provvederà a deliberare in merito e rispondere entro 30 giorni.

#### **Art.7**

I soci sono tenuti: al pagamento della quota annuale secondo le modalità ed i termini fissati dal Consiglio Direttivo all'osservanza dello statuto, dei regolamenti interni e delle deliberazioni prese dagli organi sociali, nonché a favorire in ogni modo il raggiungimento delle finalità dell'associazione.

I soci assumono l'obbligo di non concorrenza rispetto alle iniziative dell'associazione e d'osservanza di rapporti di correttezza tra loro.

La quota sociale non è trasmissibile o rimborsabile.

#### **Art.8**

La qualità di associato si perde per il verificarsi dei casi previsti agli art. 2286, 2288, 2524, 2527 del Codice Civile e nei seguenti casi:

- a) per indegnità o per comportamento contrario o non conforme agli scopi dell'associazione;
- b) per inadempienza degli obblighi statutari;
- c) per decesso;
- e) liquidazione, procedura coatta amministrativa;
- f) sopravvenuta mancanza dei requisiti per l'appartenenza all'Associazione;
- g) inadempienze gravi delle obbligazioni derivanti oltreché dalla legge e dallo Statuto anche dal regolamento interno e dalle deliberazioni degli organi sociali;
- h) espletamento di attività contraria agli interessi dei soci intesi nella loro globalità o in contrasto con gli scopi statutari dell'associazione;
- i) mancato versamento delle quote associative entro 6 (sei) mesi dalla loro determinazione.

L'esclusione dell'associato viene deliberata dal Consiglio Direttivo e comunicata, a cura del Presidente, mediante lettera raccomandata A.R. o altra forma di equivalente, entro 60 (trenta) giorni dalla delibera.

L'associato che volontariamente recede dall'associazione ne deve dare comunicazione scritta mediante raccomandata A.R. e/o Pec, o altra forma di equivalente valore legale, al Consiglio Direttivo entro 2 (due) mesi allo scadere dell'anno in corso e con effetto allo scadere dello stesso. altrimenti avrà effetto al 31 dicembre dell'anno successivo. Nessun altro onere è richiesto per il recesso.

Non è ammessa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

#### **Art.9**

Gli organi dell'associazione sono:

l'Assemblea dei soci

il Consiglio Direttivo;

Il Presidente

Il Vice Presidente

Il Collegio dei Revisori dei Conti (se nominato)

Tutte le cariche associative sono completamente gratuite e saranno rimborsate le sole spese inerenti l'incarico, previa delibera del Consiglio Direttivo col parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, se nominato.

La durata in carica degli organi sociali è stabilita in 5 (cinque) anni e i membri di ogni organo sono rieleggibili.

Le cariche sociali devono essere scelte tra i soci in regola con gli adempimenti statutari.

#### **Art.10**

Gli associati formano l'assemblea. L'assemblea è convocata dal presidente. Per la validità della sua costituzione e delle sue delibere in prima convocazione è necessario che siano presenti almeno la metà degli associati e le delibere saranno prese a maggioranza dei voti. In caso di seconda convocazione l'assemblea sarà valida qualunque sia il numero dei soci presenti e le delibere saranno prese a maggioranza dei voti.

L'assemblea si raduna almeno una volta all'anno entro 2 (due) mesi dalla data di chiusura dell'esercizio sociale ed ogni qual volta il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno. Spetta all'assemblea deliberare, con le presenze e le maggioranze di cui sopra, in merito:

- all'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo;
- all'approvazione dei programmi di attività proposti dal Consiglio Direttivo;
- alla nomina del Consiglio Direttivo;
- alla nomina del Collegio dei Revisori;
- ad ogni altro argomento che il consiglio direttivo intendesse sottoporre;

L'assemblea è convocata dal Presidente su decisione del Consiglio direttivo, mediante avviso scritto o posta elettronica e fax inviato a ciascun associato almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza. L'avviso deve indicare l'ordine del giorno degli argomenti da trattare, il giorno, l'ora ed il luogo della convocazione.

#### **Art. 11**

L'assemblea straordinaria è valida sia in prima che in seconda convocazione quando sono presenti almeno  $\frac{3}{4}$  (tre/quarti).

L'assemblea straordinaria delibera sulle modificazioni dello statuto, sul cambiamento dell'oggetto sociale, sullo scioglimento anticipata dell'associazione.

Le deliberazioni devono essere adottate con il voto favorevole di tre/quarti ( $\frac{3}{4}$ ) dei presenti.

#### **Art.12**

Ogni associato ha diritto di voto nelle assemblee regolarmente costituite e può rappresentare un altro socio. Tutti i soci ordinari sono elettori ed eleggibili per le cariche sociali.

#### **Art.13**

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di tre ad un massimo di sette membri, eletti dall'assemblea fra i soci. Il Consiglio Direttivo provvede ad eleggere tra i suoi membri il presidente, il Vice Presidente, il Tesoriere ed il Segretario. Nomina i responsabili dei gruppi operativi dell'associazione e redige i regolamenti interni dell'associazione stessa.

I componenti del Consiglio Direttivo durano in carica cinque anni dalla loro nomina e sono rieleggibili. Il Consiglio Direttivo è investito di ogni potere per l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'associazione e potrà delegare parte dei propri poteri ad uno o più dei propri componenti. Non sono delegabili i poteri relativi all'accettazione ed alla espulsione degli associati, nonché alla redazione dei bilanci e delle relazioni gestionali ed economiche-finanziarie. Il consiglio Direttivo potrà concedere a terzi procure speciali per determinati atti o categorie di atti.

Il consiglio Direttivo dovrà riunirsi ogni qualvolta lo convochi il Presidente o, in sua assenza il Vice Presidente, e dovrà altresì essere convocato ogni qualvolta ne facciano richiesta scritta e motivata almeno i due terzi ( $\frac{2}{3}$ ) dei consiglieri. La convocazione dovrà avvenire con avviso contenente l'ordine del giorno ed inviato per posta elettronica, pec, lettera almeno sette giorni prima della data della convocazione. In caso d'urgenza l'avviso può essere trasmesso per telegramma, telefono, fax o posta elettronica almeno due giorni prima della data della convocazione.

Il consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice Presidente. In caso di assenza di ambedue dal Consigliere più anziano d'età. Per la validità delle riunioni sarà necessaria la presenza della maggioranza dei suoi componenti e le delibere saranno prese a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente. Alla riunioni del Consiglio partecipano senza diritto di voto, i membri del Collegio dei Revisori, se nominato.

Il consiglio direttivo entro il 31 marzo predispone il rendiconto della gestione annuale dell'esercizio precedente da presentare all'assemblea per la sua approvazione, unitamente ad una relazione. Il rendiconto e la relazione dovranno essere depositati presso la segreteria dell'associazione affinché gli associati ne possano prendere visione. I soci possono accedere agli atti amministrativi/libri sociali dell'associazione previo richiesta al Consiglio direttivo.

Ai soci che ne faranno richiesta, anche verbale, sarà consentito di partecipare in qualità di osservatori alle sedute del consiglio direttivo; la data della seduta del consiglio direttivo potrà essere comunicata agli interessati di cui sopra per telefono, per fax, per lettera o per posta elettronica almeno due (2) giorni prima della data della seduta stessa; ad esclusione delle

sedute di cui è oggetto una delibera secondo l'art.8 del presente statuto, riguardante il socio stesso.

#### **Art.14**

I compiti del Consiglio direttivo sono i seguenti:

- 1) attuare le linee stabilite dall'Assemblea, attenendosi agli adempimenti istituzionali ed amministrativi inerenti all'attività dell'Associazione;
- 2) predisporre i programmi e curarne l'attuazione, con l'adozione dei provvedimenti organizzativi ed amministrativi idonei ed opportuni;
- 3) predisporre annualmente il rendiconto ed il preventivo di spesa da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- 4) stabilire la sede legale dell'Associazione. Qualora non vi fosse delibera su questo argomento, allo scadere di ogni quinquennio, si intende confermata la sede precedente;
- 5) deliberare l'adesione di nuovi soci;
- 6) nominare l'eventuale personale dipendente ed i collaboratori, disciplinandone il trattamento;
- 7) delegare il Presidente alla firma delle convenzioni di cui all'articolo 3 del presente statuto;
- 8) deliberare la costituzione di gruppi di ricerca, commissioni di studio ed eventuali altre istituzioni che risultassero essenziali per l'attività dell'Associazione;
- 9) deliberare su tutti gli argomenti attinenti la gestione sociale, indicati nell'ordine del giorno;
- 10) individuare le eventuali sedi distaccate necessarie al proseguimento dei fini associativi e nominare i responsabili e gli eventuali coadiuvanti;
- 11) deliberare in relazione ad ogni iniziativa intesa a raggiungere gli scopi istituzionali dell'Associazione;
- 12) nominare il direttore e comitati tecnici/scientifici anche fra estranei, stabilendone la composizione, e le mansioni;
- 13) delegare parte delle proprie attribuzioni a uno o più di uno dei suoi membri oppure ad un comitato esecutivo o tecnico la cui composizione e le attribuzioni saranno fissate dallo stesso consiglio se non dall'assemblea;
- 14) organizzare la gestione, nonché i limiti dell'uso da parte dei soci dei mezzi strumentali e informatici.

#### **Art.15**

Al presidente dell'associazione spetta la rappresentanza legale e la firma nei confronti di terzi. Egli esercita i poteri di coordinamento delle attività della associazione attribuite dal presente statuto, nonché quelli necessari per dare attuazione alla delibere del Consiglio Direttivo.

Il presidente sotto la propria responsabilità può delegare parte dei suoi compiti statuari al Vice Presidente. In caso di impedimento del presidente, le sue funzioni ed i suoi poteri saranno esercitati dal Vice presidente, la cui firma nei confronti di terzi sarà sufficiente a comprovare l'impedimento del Presidente.

Il Segretario redige i verbali delle assemblee e delle riunioni del Consiglio Direttivo, che dovranno essere approvati dal Consiglio e firmati dal Presidente, si fa carico dell'invio delle convocazioni e della corrispondenza, cura l'esecuzione delle delibere, archivia e custodisce i documenti dell'associazione. Può farsi aiutare o può delegare, sotto la propria responsabilità, parte dei suoi compiti ad altri membri del Consiglio direttivo, ed in caso le esigenze dell'Associazione lo richiedessero il consiglio Direttivo può istituire un servizio di segreteria anche remunerata.

Il Tesoriere cura in particolare la riscossione delle entrate, il pagamento delle spese, tiene in regola i registri amministrativi e tutte le scritture contabili, aggiorna periodicamente il presidente ed il Consiglio Direttivo sulla situazione economica e finanziaria, compila i bilanci preventivi e consuntivi e mettendoli a disposizione dei Revisori dei Conti, se nominati. Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali obbligatori e documenti dell'associazione facendone richiesta al Consiglio direttivo il quale risponderà entro 60 giorni.

#### **Art.16**

Al collegio dei Revisori dei Conti sono attribuite le funzioni stabilite dalla legge e dal presente statuto. Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre membri eletti dall'assemblea e un supplente, scelti tra gli associati. I componenti del Collegio dei Revisori dei Conti durano in carica cinque anni e sono rieleggibili. Il Collegio provvede ad eleggere al suo interno un Presidente.

Il Collegio dovrà partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo senza diritto di voto. Ha il compito di sorvegliare la gestione amministrativa dell'associazione e predisporre una propria relazione ai bilanci consuntivi e preventivi da sottoporre all'assemblea. Tale relazione deve essere depositata presso la segreteria almeno quindici giorni prima della data fissata per la convocazione dell'assemblea. Può essere interpellato dai soci con richieste specifiche anche a tutela dello stesso nei rapporti con l'associazione. I pareri devono pervenire per iscritto entro 60 giorni dalla richiesta e sono vincolanti nei confronti degli organi dell'associazione.

#### **Art.17**

Il patrimonio dell'associazione è costituito:

- dalle quote associative corrisposte dagli associati;
- dalle somme a qualsiasi titolo erogate all'associazione da enti pubblici o privati, nazionali od internazionali;
- da donazioni o lasciti, anche testamentari, che dovranno essere accettati dal Consiglio Direttivo;
- da rendite di beni immobili e mobili a qualsiasi titolo pervenuti all'associazione;
- da contributi volontari da soci e non soci;
- eventuali entrate per servizi prestati;
- entrate derivanti da attività commerciali e/o produttive marginali o da iniziative atte a promuovere e diffondere lo scopo dell'associazione.

L'associazione può inoltre accettare prestiti bancari e finanziamenti infruttiferi dagli associati, da restituire nel più breve tempo possibile compatibilmente con la situazione economico-finanziaria dell'associazione.

Tale materia potrà essere disciplinata da un regolamento interno predisposto dai membri del Consiglio Direttivo.

Durante la vita dell'associazione non è consentito distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi o riserve, salvo che la destinazione non sia imposta dalla legge.

#### **Art.18**

L'esercizio sociale si intende dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno e di esso deve essere presentato un rendiconto all'assemblea degli associati per l'approvazione.

#### **Art.19**

L'associazione può creare sezioni regionali, provinciali, locali e territoriali, nonché nominare referenti secondo norme disciplinate da un regolamento interno.

#### **Art.20**

L'associazione ha la durata di anni 30 (trenta) a decorrere dalla sua costituzione e tale durata potrà essere prorogata con deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci.

L'assemblea straordinaria dei soci può deliberare lo scioglimento dell'associazione con il voto favorevole di almeno  $\frac{3}{4}$  (tre/quarti) dei soci presenti. Provvede alla nomina di uno o più liquidatori nonché in merito alla devoluzione dei beni residui alla fine della liquidazione che dovranno essere destinati ad altra associazione con finalità analoghe come da successivo art.23.

### Art.21

Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto si applicano le norme del Codice Civile nonché alle norme di legge in tema di associazioni.

### Art.22

In sede di costituzione vengono istituiti i seguenti gruppi di lavoro:

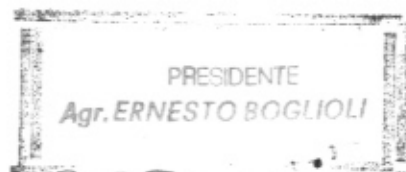
- Coltivazione e valorizzazione del "Tartufo nero di Fragno", T.Uncinatum;
- Coltivazione e valorizzazione del Tartufo nero pregiato della "Val Luretta" e/o Parma-Piacenza, Tuber Melanosporum;
- Società tartuficoltori tosco-emiliani;
- Progetto "Tartufo" Parma-Piacenza;
- Coltivazione e valorizzazione dei boschi emiliani "Pro Montibus et Sylvis" che adotta, come modello il regolamento dell'omonima associazione costituita come rappresentanza emiliana nell'anno 1899. (Allegato A)

### Art.23

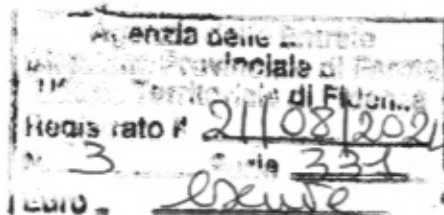
In caso di scioglimento dell'associazione, il patrimonio residuo deve essere devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, e salva diversa destinazione imposta dalla legge ad altri Enti del Terzo Settore con finalità analoghe.

Segue allegato A

NOCEIO 18-08-2024



*Ernesto Boglioli*



IL FUNZIONARIO  
dott.ssa Simona CESARINI

11015  
SEDE EMILIANA  
PRO MONTIBUS ET SYLVIS  
*Bologna - Via Donzelle 3 (presso il Club Alpino)*

# REGOLAMENTO SOCIALE

ED

## ELENCO DEI SOCI



MARZO 1900

BOLOGNA  
PREMIATO STAB. TIP. SUCCESSORI MONTI  
1900

ALLEGATO A

18-08-2024 Noceto

PRESIDENTE  
Agr. ERNESTO BOGLIOLI

*Ernesto Boglioli*

PRO MONTIBUS

ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA PROTEZIONE DELLE PIANTE  
E PER FAVORIRE IL RIMBOSCHIMENTO

(Sede Centrale - Torino)

Presidente generale onorario: **SUA MAESTÀ IL RE**

*Presidente generale effettivo*

**SORMANI MORETTI** Conte **LUIGI**, Senatore del Regno

*Segretario generale: L. G. Bonelli*

93

*Sede Emiliana: " PRO MONTIBUS ET SYLVIS "*

BOLOGNA - Via dello Donzello N. 3 (presso il Club Alpino)

**PRESIDENZA E CONSIGLIO DIRETTIVO**

*Presidente onorario*

**CODRONCHI ARGELI** Conte GIOVANNI, Sen. del Regno

*Presidente effettivo*

**RANUZZI SEGNI** Conte CESARE

*Vice Presidente*

**BOMBICCI** prof. comm. LUIGI

*Segretario*: Cisterni Paolo

*Tesoriere*: Ronchi Ing. Guglielmo (\*)

**CONSIGLIERI DELLA SEDE**

Signori: ZUCCHINI Comm. CESARE

BOSCHI March. Dott. TOMMASO

COMELLI Ing. GIO. BATTISTA

SANTI Ing. ALFREDO

MARIOTTI Avv. Cav. PIETRO

SIMONI-PRANDI Dott. LUIGI

PIZZOLATO ANTONIO, R. Ispett. Forestale

SARTI Ing. PIETRO

GHIGI Dott. ALESSANDRO

STAGNI Dott. CESARE

SINDACO DI PORRETTA

SINDACO DI CASTIGLIONE DE' PEPOLI

*Comitati Mandamentali della Sede Emiliana*

Porretta — Pres. BORGOGNONI Ing. GIUSEPPE

Castiglione de' Pepoli — Pres. RUGGERI dott. ARTURO

(\*) Bologna - Esattoria Santi - 8, Via Zamboni: dalle ore 10 alle 15.

**COMMISSIONI**

**DELLA SEDE EMILIANA " P. M. "**

**TECNICA** — Presidente ing. PIETRO SARTI

Membri: SANTI ing. ALFREDO, RONCHI ing. ARISTIDE,  
CALZOLARI sig. GIOVANNI

(Accertamenti, visite locali, sorveglianza dei boschi  
briglie di montagna), con referenza alle seguenti

**Geologia** — Presidente BOMBICCI prof. comm. LUIGI

Membri: VINASSA DE REGNIS dott. PAOLO, NEVIANI  
prof. ANTONIO.

(Studi sul terreno).

**Botanica** — Presidente povv. PIZZOLATO sig. ANTONIO,  
R. Ispettore Forestale.

(Semenze, viva, arboreti alpini).

**LEGALE** — PALMERI avv. ARTURO, BOSCHI m.<sup>se</sup> TOMMASO

(Legislazione, giurisprudenza, regolamenti, progetti).

**DIDATTICA** — Presidente VALENTI prof. GHINO

(Istruzione, pubblicità, conferenze ambulanti, bi-  
blioteca).

**CACCIA E PESCA** — Presidente GHIGI dott. ALESSANDRO

Membri: SIMONI-PRANDI dott. LUIGI, SANTI ing. AL-  
FREDO, PAOLUCCI DELLE RONCOLE m.<sup>se</sup> LODO-  
VICO, ALZONA sig. CARLO, FRANCA sig. TITO

(Piscicoltura, protezione della selvaggina e degli  
uccelli utili all'agricoltura).

**INDUSTRIE MONTANE** — Presidente COMELLI Ing.  
GIO. BATTISTA.

(Industrie maggiori: forze idrauliche, esercizio della  
foresta, alberghi di montagna, sorgenti termali.

Industrie minori: tessili, delle resine, sculture e sup-  
pellettili in legno, orologeria).

Membri: ZUCCHINI comm. CESARE, BEVILACQUA duca  
LAMBERTO, UGUCCIONI dott. DOMENICO (Por-  
retta), POLI dott. GIACOMO (Castig. de Pepoli).

EB

# " PRO MONTIBUS ET SYLVIS „

(SEDE EMILIANA)

## REGOLAMENTO SOCIALE

### ART. 1

È costituita in Bologna la *Sede Emiliana* della Associazione *Pro-Montibus*.

Essa prende atto dello Statuto generale della Società, afferma la propria indipendenza amministrativa, ed assume la denominazione: *Pro Montibus et Sylvis*.

### Programma della Sede

#### ART. 2.

Come la sede centrale, e le altre ha per intento:

1° Di favorire il *rimboschimento* e di curare l'osservanza delle leggi sul regime dei boschi.

2° Di favorire il miglioramento dei *pascoli alpini*.

3° Di patrocinare l'istituzione di *giardini* e di *arboreti alpini*, di esercitare speciale protezione sulle piante e sulla flora di montagna.

4° Di patrocinare lo sviluppo di tutte le industrie agricole, alpine e silvane.

5° Di favorire la conservazione e la propagazione degli uccelli utili all'agricoltura e dei pesci che popolano i torrenti di montagna.

EB

## ART. 3

Riconosce la sua dipendenza dalla Sede Centrale in quanto concerne le questioni d'indole generale, come:

- propaganda
- pubblicità (*réclame*)
- accordi colle autorità
- pratiche presso i membri del Parlamento
- legislazione
- convegni annuali

Soltanto per le spese necessarie a raggiungere questi intenti, stabilirà, motivandolo caso per caso, quel contributo in favore della Sede Centrale che il proprio bilancio le consentirà.

## ART. 4

Cooperano ai fini sociali facendo capo a lei:

- comitati Provinciali, (non meno di 20 soci)
- sotto-comitati circondariali (non meno di 15 soci)
- gruppi mandamentali (non meno di 10 soci)
- delegazioni comunali (non meno di 5 soci)

## Soci onorari, effettivi e cooperatori

## ART. 5

La Sede Emiliana è costituita di Soci onorari, di Soci effettivi e di cooperatori. Il numero dei Soci è illimitato. Le Signore fanno parte dell'associazione.

## ART. 6

Per voto dell'Assemblea Generale della Sede Emiliana, potranno essere nominati Soci Onorari coloro che si distingueranno in modo speciale nelle Scienze, nelle Arti o nelle Industrie Agricole o Forestali, o che si saranno resi benemeriti dell'Associazione.

## Soci effettivi: perpetui e annuali

## ART. 7

È Socio perpetuo chi paga all'atto dell'ammissione lire cinquante.

I soci effettivi si distinguono in perpetui e annuali.

Il Socio annuale contrae coll'ammissione, l'obbligo di corrispondere un'annua quota di lire tre, pagabile nel gennaio di ogni anno, presso la Sede Sociale o presso il Sotto-Comitato a cui appartiene; in difetto di pagamento, entro il primo semestre il Socio verrà, dopo reiterate premure, cancellato.

L'ammissione dei Soci effettivi spetta alla Presidenza della Sede, oppure dei rispettivi sotto-Comitati e Gruppi a cui ne è fatta domanda sottoscritta dal richiedente e firmata da un Socio.

## ART. 8

I soci effettivi annuali della Sede Emiliana s'intendono iscritti per un triennio colla tassa annua di L. 3.

Qualora non abbian dato le dimissioni tre mesi prima dello scadere del triennio, l'obbligo si intenderà rinnovato per un'altro triennio.

## Soci cooperatori

## ART. 9

Qualora la Presidenza stimi opportuno assicurarsi la cooperazione di persone in grado di prestar anche temporaneamente opera utile allo scopo che l'Associazione si propone, essa nomina dette persone a Soci Cooperatori.

I membri cooperatori non sono vincolati al pagamento di alcuna tassa.

83

## Diritti e doveri dei soci

### Art. 10

Tutti i membri effettivi della Sede Emiliana *Pro Montibus et Sylvis* hanno diritto di ricevere un esemplare delle pubblicazioni sociali e di partecipare alle conferenze, ai convegni ed alle assemblee generali della Società. Essi dovranno cooperare al conseguimento dello scopo sociale.

I soli Soci effettivi però hanno voto deliberativo nelle adunanze sociali; essi soli possono far parte del Consiglio direttivo ed esser Delegati alle Assemblee generali presso la Sede Centrale.

### Art. 11

Le obbligazioni ed ogni diritto dei Soci si estinguono:

1.° Per volontaria rinuncia, presentata alla Presidenza tre mesi prima dello scadere del triennio.

2.° Per morte (essa tronca l'obbligazione per l'anno successivo).

3.° Per debita di quota annuale scaduta da oltre 6 mesi.

4.° Per cancellazione giustificata da gravi considerazioni, deliberata dall'Adunanza Generale della Sede.

## Presidenza e Consiglio Direttivo

### Art. 12

L'Assemblea dei soci nomina ogni triennio, il Consiglio Direttivo della Sede composto di:

- un presidente;
- un vice presidente;
- N. 14 consiglieri;
- un segretario.
- un tesoriere

### Art. 13

I componenti la Presidenza non possono occupare uffici sociali retribuiti.

### Art. 14

Il Presidente rappresenta la Sede,

- presiede le adunanze del Consiglio Direttivo, e le assemblee dei soci,
- autentica i diplomi e gli attestati d'onore,
- firma i bilanci e i mandati di pagamento,
- nomina un tesoriere.

### Art. 15

La Presidenza, costituita dal Presidente, del Vice-Presidente, del Segretario e del Tesoriere, attende alla conservazione del patrimonio sociale; veglia all'osservanza dello statuto e dei regolamenti; ha diritto d'iniziativa per quanto può interessare in via d'urgenza l'Associazione, riferendone poi al Consiglio Direttivo; ad essa spetta di deliberare sull'ammissione dei Soci e dare esecuzione alle deliberazioni prese dal Consiglio e dall'Assemblea dei Soci. Nomina i Delegati della sede (uno ogni 50 soci o frazione di 50) alla Assemblea generale della società che si riunisce una volta all'anno per gli interessi di indole generale.

## Commissioni della Sede Emiliana

### Art. 16

Il Consiglio direttivo nomina anche per la durata di tre anni le seguenti commissioni:

- 1.° **Tecnica**, accertamenti, visite locali, sorveglianza dei boschi, e briglie di montagna.  
*Geologia* (studi del terreno).  
*Botanica* (semenzai, vivai, arboreti alpini).

- 2.<sup>a</sup> **Legale** (legislazione, giurisprudenza, regolamenti, progetti)  
 3.<sup>a</sup> **Didattica** (istruzione, pubblicità, conferenze ambulanti, biblioteca).  
 4.<sup>a</sup> **Caccia e Pesca** (piscicoltura, protezione della selvaggina utile).  
 5.<sup>a</sup> **Industrie montane.**

*Industrie maggiori:* (forze idrauliche, esercizio della foresta, alberghi di montagna, sorgenti termali.)

*Industrie minori:* (tessili, estrazione delle resine, sculture e suppellettili in legno, orologeria ecc.)

A dette Commissioni potranno essere apportate di anno in anno le modificazioni che si troveranno necessarie.

Esse danno un indice e un sommario del fine a cui intende la Società e del modo di raggiungerlo.

#### Festa degli Alberi, ed assemblee

##### ART. 17

L'ufficio di presidenza, o di propria iniziativa, o con l'aiuto delle Commissioni promuoverà adunanze, discussioni, conferenze, escursioni pratiche, ed ogni altra forma di convegno sociale o pubblico che possa affratellare le forze e diffondere nella pubblica coscienza le idee per le quali la società è sorta.

Speciale importanza e solennità sarà data alla *Festa annuale degli Alberi* che sarà celebrata procurando anche il massimo intervento degli enti educativi ed istruttivi.

#### Relazione annuale

##### ART. 18

La Sede Emiliana invierà, in conformità del disposto dello Statuto la relazione richiesta dalla Sede Centrale e si terrà in rapporti con le altre Sedi Regionali.

##### ART. 19

L'Assemblea dei soci sarà convocata non meno di due volte all'anno e sarà valida qualunque sia il numero degli intervenuti.

##### ART. 20

Nel caso che la Sede Emiliana della *Pro Montibus et Sylvis* dovesse sciogliersi, il patrimonio esistente dovrà essere erogato, se e come verrà deliberato dall'Assemblea Generale dei Soci, in premi a favore di persone benemerite del rimboschimento e delle industrie agricole o di istituti forestali aventi scopo in armonia colla *Pro Montibus et Sylvis*.

**Avvertenza** -- Chiunque desideri appartenere alla Sede Emiliana *Pro Montibus et Sylvis*, deve iscrivere la propria firma accompagnata da quella d'un socio nell'apposito modulo di richiesta da inviare alla Presidenza. I moduli si trovano alla Sede a disposizione dei soci.

Il versamento poi della quota annua (Vedi Art. 7) deve essere fatto presso il Tesoriere (Via Zamboni 8 Bologna).

PRESIDENTE

Agr. ERNESTO BOGLIOLI

*[Handwritten signature]*

Noceto 18-08-2024



IL FUNZIONARIO  
dott.ssa Simona CESARINI

*[Handwritten mark]*